

L'annuncio dell'assessore regionale all'Istruzione, **Sebastiano Leo****“Nessun dimensionamento della rete scolastica”**

La Regione Puglia potrà procedere in autonomia al dimensionamento della rete scolastica entro il 31 ottobre 2025 senza ridurre il numero di autonomie scolastiche. Lo annuncia l'assessore all'Istruzione della Regione Puglia, **Sebastiano Leo**, dopo l'approvazione del decreto ministeriale. “Un dimensionamento raggiunto in seguito al lavoro svolto negli anni scorsi, con sacrifici che Regione Puglia ha accettato e gestito a fatica, con il solo scopo di ridurne i danni. Oggi - commenta **Leo** - possiamo gestire più serenamente e senza tagli il dimensionamento, fermo restando il malcontento degli anni precedenti. Abbiamo gestito in modo responsabile una decisione subita, ma che oggi ci fa stare più sereni”. La riforma del dimen-

sionamento scolastico, introdotta dalla Legge di Bilancio 2023 e dal decreto n. 127/2023, ha stabilito un contingente organico per i dirigenti scolastici e i direttori dei servizi generali e amministrativi, distribuito equamente tra le Regioni in base a parametri predefiniti. Per la Regione Puglia, nell'anno scolastico 2026/27, si prevedeva un totale di 557 sedi scolastiche attivabili, in calo di 8 unità rispetto all'anno precedente, dove nell'anno scolastico 2025/26 sono attive 565 istituzioni. “Grazie all'intenso lavoro svolto da Regione Puglia in questi anni - prosegue **Leo** - e all'importante opera di interlocuzione con sindacati e amministrazioni locali, si sono affrontate e gestite le sfide del dimensionamento, che ha comportato oltre 60 tagli alle istituzioni scolasti-

che, come imposto dalle normative statali. Una riforma che non avremmo voluto. Ma nonostante le difficoltà, è stata realizzata nel rispetto delle realtà locali e attraverso una concertazione continua con altre Regioni e con il Ministero, cercando di tutelare il più possibile le esigenze del territorio”. Il recente decreto n. 124 del 30 giugno 2025 ha ridefinito il contingente per l'anno scolastico 2026/27, mantenendo in Puglia il numero totale di 565 unità, identico a quello dell'anno precedente. “Questa riforma rappresenta per la Puglia un segnale di rilancio del nostro sistema scolastico che ci consente di pianificare con maggiore fiducia, rispondendo alle reali esigenze demografiche e rafforzando il ruolo delle nostre scuole come centri di socialità e crescita”.

